

NEWSLETTER

15/2015

Corato, 19 maggio 2015

SOMMARIO

1

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

➤ **Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE IMPRESE**

Regolamento Regionale n.17/2014 art.27

L'esposizione che segue, rappresenta una breve sintesi di disposizioni legislative, chiarimenti ministeriali e pronunce giurisprudenziali di recente emanazione ed ha il solo fine di fornire una prima informativa, la quale non può sostituire un'analisi specifica delle fattispecie di singolo interesse.

In relazione alla caratteristica di sintetico commento delle tematiche illustrate, ogni ipotesi di applicazione concreta deve essere sottoposta ad adeguato approfondimento.

Associazione Professionale

Sede legale e amministrativa:
Via R. Paolucci, 9 - 70033 Corato (BA)
Tel./Fax 080.8721318
Cod. Fisc. - P.IVA 07625770727

segreteria@mc@mazzilliconsulting.it
PEC mazzilliconsulting@legalmail.it
www.mazzilliconsulting.it

Soggetti beneficiari

L'agevolazione può essere richiesta da un'impresa di piccola dimensione, in regime di contabilità ordinaria, che:

1. alla data di presentazione della domanda abbia già approvato almeno tre bilanci;
2. abbia registrato nei tre esercizi precedenti un fatturato medio non inferiore a **1,5 milioni di euro** ed abbiano registrato, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, un numero di **ULA almeno pari a 10**.

Investimenti finanziabili

Con il PIA si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:

- a. la realizzazione di nuove unità produttive;
- b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
- c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
- d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" ad eccezione dei gruppi e classi di cui alla sezione "C" afferenti i settori esclusi e di seguito indicati:

12.0 "Industria del tabacco";

20.6 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali";

24.1 "Siderurgia";

24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)";

30.11.02 "Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)".

33.15 "Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i motori),"limitatamente alla "riparazione e manutenzione ordinaria di navi".

Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", nonché le sottocategorie

“38.21.09” limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali,
 “38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi” limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto,
 “38.31.10 Demolizione di carcasse”, “38.31.20 Cantieri di demolizione navali”,
 “38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici”,
 “38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche”,
 “38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse”.

Le agevolazioni previste

Le istanze di accesso devono riguardare progetti integrati di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra **1 milione di euro e 20 milioni di euro**.

Per progetto integrato si intende un’iniziativa imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e/o servizi per la cui realizzazione sono previsti **investimenti in attivi materiali**, che devono essere obbligatoriamente integrati con investimenti in ricerca e sviluppo e/o con investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell’organizzazione. Inoltre, il progetto può essere integrato con investimenti per l’acquisizione di servizi.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle **intensità di aiuto concedibili**:

Voci di spesa	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto)
Studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell’importo complessivo delle spese ammissibili e spese per progettazioni e direzione lavori nel limite del 6% delle spese in opere murarie e assimilabili	45% PICCOLE IMPRESE
Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell’importo dell’investimento in attivi materiali	25% PICCOLE IMPRESE (30% nel caso di rating di legalità)

Opere murarie e assimilabili	25% PICCOLE IMPRESE (30% nel caso di rating di legalità)
Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza, programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.	45% PICCOLE IMPRESE
Acquisto di brevetti, licenze, know – how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma, fino a un importo massimo pari al 40% dell'investimento complessivo	45% PICCOLE IMPRESE
Ricerca Industriale	70% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione di 15% fino ad un massimo dell'80%)
Sviluppo Sperimentale	45% PICCOLE IMPRESE (a specifiche condizioni, previste dall'Avviso, è concedibile la maggiorazione di 15%)
Nell'ambito della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale sono anche ammissibili investimenti relativi a: - studi di fattibilità tecnica; - brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50% PICCOLE IMPRESE
Servizi di consulenza in materia di innovazione; Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione; Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione; Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.	50% PICCOLE IMPRESE

<ul style="list-style-type: none"> Certificazione ex novo EMAS Certificazione ex novo ISO 14001 Certificazione ex novo ECOLABEL Studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti Certificazione ex novo SA8000 Programmi di Internazionalizzazione Programmi di Marketing Internazionale E-Business Partecipazione a fiera 	<p>45% PICCOLE IMPRESE (50% nel caso di rating di legalità)</p>
--	---

**Termine di presentazione
delle domande**

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal 03/06/2015 secondo la procedura a sportello.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.